



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 29 Reg. Gen.	OGGETTO: Approvazione Programma triennale delle Opere Pubbliche 2015/2017 ed Elenco annuale 2015
Data 19/8/2015	

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno DICIANNOVE del mese di AGOSTO alle ore 17.00 nella solita sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto, presso la Sala Consiliare on. G. Semeraro nella Residenza Municipale, alla prima Convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO	PRESENTE	ROCHIRA Walter	PRESENTE
CASSANO Annibale	PRESENTE	RUBINO Leonardo.	PRESENTE
D'AMBROSIO Michele	PRESENTE	SCARATI Cosimo	PRESENTE
DE BELLIS Agostino	PRESENTE	TRIA Tommaso	PRESENTE
DESCRIVO Marisa	PRESENTE	TROVISI Carmela	ASSENTE
IGNAZZI Stefano	ASSENTE	TUCCI Girolama Simonetta	PRESENTE
LORETO Rocco Vito	PRESENTE		
LOSPINUSO Carmelo	PRESENTE		
NARDULLI Carlo	PRESENTE		
PERRONE Vito	PRESENTE		
ROCHIRA Giuseppe Fiore	PRESENTE		

ASSEGNATI 17

IN CARICA 17

PRESENTI 15

ASSENTI 2

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. NARDULLI Carlo, nella sua qualità di PRESIDENTE e dichiara aperta la seduta premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Assiste e partecipa il Sig. CAVALIERI dr Luigi in qualità di SEGRETARIO GEN.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile dell'Area V –Lavori Pubblici ad oggetto “Approvazione piano triennale delle opere pubbliche 2015/2017 ed elenco annuale 2015” e sentita la relazione del Sindaco e gli interventi succedutisi di cui all'allegato resoconto per stenotipia, cui si rimanda *per relationem (cfr allegato)*

.....*omissis*.....

Ritenuto di dover accogliere la proposta succitata e farla propria per i motivi tutti esposti in essa;

Premesso che:

- l'art. 128, comma 1, del D.Lgs. N° 163 del 12/04/2006, dispone che, riguardo alle procedure per la realizzazione delle opere pubbliche di singolo importo superiore ad € 100.000,00, l'Amministrazione Comunale è tenuta, preventivamente, a predisporre ed approvare un programma triennale unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 24 ottobre 2014, recante “procedure e schemi tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici”, ha definito i contenuti delle varie schede da predisporre ed approvare;
- con deliberazione N° 136 in data 16/10/2014, di immediata eseguibilità, la Giunta Comunale ha proceduto all'approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2015/2017 ed Elenco Annuale 2015;
- per 60 giorni consecutivi presso la Segreteria del Comune di Castellaneta è stato depositato lo schema del Programma delle Opere Pubbliche per il triennio 2015/2017 ed è stato esposto apposito Avviso all'Albo Pretorio, con affissione N° 2403/2014 dal 30/12/2014 al 01/03/2015 e non sono state rilevate osservazioni né opposizioni;

Considerato che:

- lo schema di Programma è stato approvato con la deliberazione di Giunta Comunale N° 136 del 16/10/2014;
- il Decreto Ministeriale approvativo della nuova modulistica è datato 24/10/2014;
- il termine ultimo di approvazione degli schemi da parte dell'organo competente (Giunta Comunale) è, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D.P.R. N° 207 in data 05/10/2010, il 15 ottobre; tutto ciò premesso,

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 24/10/2014, recante “procedure e schemi tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici”, che ha definito i contenuti delle varie schede da predisporre ed approvare;

Visto il D. Lgs. N° 163 del 12/04/2006 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. N° 207 del 5/10/2010 e s.m.i.;

Accertata la competenza consiliare in ordine all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. N° 267/2000;

Visto il D.Lgs. 12/04/2006, N° 163, recante il “*Codice degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture*”;

Visto il D.P.R. 05/10/2010, N° 207, recante il “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. N° 163/2006*”;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, N° 267, recante il “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;

Ritenuto dover accogliere la proposta succitata e farla propria per i motivi tutti esposti in essa;

con voti , resi per alzata di mano:

PRESENTI: 15

ASTENUTI: 0 (.)

VOTANTI: 15
VOTI FAVOREVOLI: 10
VOTI CONTRARI: 05 (Come da dichiarazioni di voto)

per le motivazioni sopra riportate che si intendono integralmente richiamate,

D E L I B E R A

1. di prendere atto che avverso la proposta del Programma Triennale 2015/2017 ed Elenco Annuale 2015 dei lavori pubblici non sono state prodotte osservazioni;
2. di provvedere alla copertura degli accantonamenti disposti dall'art. 12 del D.P.R. N°207/2010, vincolando gli importi fino alla concorrenza del valore stimato circa gli immobili comunali relativi al Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari; tale importo potrà essere svincolato, su proposta del Responsabile del procedimento, utilizzando le somme derivanti dai ribassi d'asta degli affidamenti e dalle economie di gestione;
3. di approvare l'allegato schema del Programma delle Opere Pubbliche, relativo al triennio 2015/2017, unitamente all'Elenco Annuale dei Lavori da avviare nell'esercizio finanziario 2015, che si compone delle schede numerate dal N° 1 al N° 4, così come richiesto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'24 ottobre 2015, schede che vengono assunte come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di trasmettere all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici – Servizio Osservatorio della Regione Puglia il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2015/2017 e l'Elenco Annuale dei Lavori da avviare nell'esercizio finanziario 2015;
5. di disporre che il competente Responsabile di Settore provveda all'esecuzione del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D.Lgs. N° 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione, resa per alzata di mano, proclamata dal Presidente:

PRESENTI: 15

ASTENUTI: 0 (.)

VOTANTI: 15

VOTI FAVOREVOLI: 10

VOTI CONTRARI: 05 ()

DELIBERA

Di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

PARERI PROPOSTA:

DELIBERA c.c. N. 29/2015-

☒]- UFFICIO: Area V

Sulla proposta di deliberazione che precede, per la regolarità tecnica – ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 – si esprime parere : favorevole _____

IL RESPONSABILE V Area
Arch. Pantaleo DE FINIS

☒]-UFFICIO: Area 2 – Economico Finanziaria

Sulla proposta di deliberazione che precede, per la regolarità contabile – ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 – e si esprime parere : favorevole _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (ad interim)
Dott. Luigi CAVALIERI

SCHEDA N.2 - D.M. 24/7/2014 PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2017

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2017										ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA									
Codice interno Amm.ne		Codice ISTAT			DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	Tipologia						
Regione	Provincia	Comune	Tipologia	Categoria			Primo Anno 2015	Secondo Anno 2016	Terzo Anno 2017	Totale				S/N	Importo				
001	16	073	003	07	A0101	Manutenzione Straordinaria Strade in Castellana Marina	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N		Oneri di Urbanizzazione					
002	16	073	003	07	A0101	Sviluppo percorsi fruizione del territorio (percorsi ciclovie)	1	390.162,00	0,00	0,00	390.162,00	N		fondi regionali					
003	16	073	003	07	A0104	Percorso ricreativo di fruizione del paesaggio della Gravina di Castellana	1	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00	N		49% stato-por 2007-2013					
004	16	073	003	07	A0508	Manutenzione straordinaria Istituto Comprensivo Pascoli-Giovinnazzi	1	967.725,31	0,00	0,00	967.725,31	N		fondi oipe					
006	16	073	003	07	A0510	Ricupero manufatti edifici	2	410.000,00	0,00	0,00	410.000,00	N		fondi regionali					
007	16	073	003	09	A0101	Adeguamenti via Tereskova	2	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N		POR 2007-2013					
008	16	073	003	01	A0512	Centro natalizio comunale polivalente	1	2.094.000,00	0,00	0,00	2.094.000,00	N		Project financing					
009	16	073	003	01	A0535	Rete idrica e rete di fognaia nera in Castellana Marina	1	930.000,00	0,00	0,00	930.000,00	N		Fondi CIPE					
010	16	073	003	03	E1099	Lav. di rec. del patim. Ed. nel Cent. Stor. per intern. di tut. con final. Turistico-Ricet.	2	877.462,40	0,00	0,00	877.462,40	N		POR 2007-2013					
011	16	073	003	03	E1099	Lavori di intern. di ricet. urbana del fronte sulle Gravine nel Centro Storico	2	880.188,00	0,00	0,00	880.188,00	N		POR 2007-2013					
012	16	073	003	09	A0509	Compl. ex ENAOL Castellana M. e adeguam. Per sede recupero minori	2	0,00	1.650.000,00	0,00	1.650.000,00	N		POR 2007-2013					
013	16	073	003	09	A0690	Adeguamento impianto di pubblica illuminazione esistente Castellana e Marina	2	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00	N		POR 2007-2013					
014	16	073	003	09	A0690	Ottimizzazione pubblica illuminazione e ampliamento	1	12.082.611,90	0,00	0,00	12.082.611,90	N		Project financing					
018	16	073	003	01	A0512	Realizzazione di un campo coperto polivalente	3	609.000,00	0,00	0,00	609.000,00	N		PON Sicurezza					
019	16	073	003	01	E1099	Riqualficazione Piazza Kennedy	2	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	N		Project financing					
020	16	073	003	07	A0101	Riqualficazione urbana paesaggiaa Valentino	1	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	N		Project financing					
021	16	073	003	07	A0101	Manutenzione Straordinaria Strade rurali e comunali	1	0,00	1.254.000,00	0,00	1.254.000,00	N		Project financing					
022	16	073	003	09	A0609	Platforma logistica "Gratolupara"	2	0,00	60.000.000,00	0,00	60.000.000,00	N		Project financing					
023	16	073	003	01	A0635	Costruzione rete di fognaia bianca	1	0,00	2.650.000,00	0,00	2.650.000,00	N		POR 2007-2013					
024	16	073	003	07	A0104	Riprist. e ripropos. idraulica del canale di drenaggio in terra in località S. Matteo	1	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	N		Fondi C.I.P.E.					
025	16	073	003	07	A0104	Riprist. e ripropos. idraulica del canale Lama di Cast. in località Tiliato Difesaia	1	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	N		Fondi C.I.P.E.					
026	16	073	003	07	A0104	Riprist. e ripropos. idraulica del canale Lama di Cast. in località Milnera Marina	1	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	N		Fondi C.I.P.E.					
027	16	073	003	07	A0104	Riprist. e ripropos. idraulica del canale Lama di Cast. in località Gravina di Cast.	1	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	N		Fondi C.I.P.E.					
028	16	073	003	07	A0104	Riprist. e ripropos. idraulica del canale Lama di Laterza in C.de Gaudella	1	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	N		Fondi C.I.P.E.					
029	16	073	003	01	A0101	Viabilità ciclistica	3	0,00	830.000,00	0,00	830.000,00	N		POR 2007-2013					
030	16	073	003	03	A0206	Riqualficazione urbana fronte centro storico nelle gravina grande	2	0,00	500.000,00	533.000,00	1.033.000,00	N		POR 2007-2013					
031	16	073	003	09	E1099	Sistemazione area parco su Viale dei Pini in Cast. Marina	2	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	N		Project financing					
032	16	073	003	09	A0509	Rest. Ed. Castello Baronale e Serrano Vescoyle a Cast. Centro Socio Culturale	1	0,00	2.860.000,00	0,00	2.860.000,00	N		POR 2007-2013					
033	16	073	003	01	A0535	Impianto di fitoridpurazione acque dell'impianto di depurazione in Castellana	1	0,00	11.340.000,00	0,00	11.340.000,00	N		POR 2007-2013					
035	16	073	003	01	A0512	Riqualficazione Multifunzionale Ecologica Area delle Gravine - I Lotti Funzionali	1	199.284,22	0,00	0,00	199.284,22	N		POR 2007-2013					
036	16	073	003	03	A0512	Adeguamento e manutenzione straordinaria Palazzetto dello sport	1	480.000,00	0,00	0,00	480.000,00	N		Mut. Cr. Sport +Fondi Min.					
037	16	073	003	03	A0211	Riqualficazione Multifunzionale Ecologica Area delle Gravine - Il Loto Funzionale	1	0,00	304.055,40	0,00	304.055,40	N		P.O. FESR 2007-2013					
038	16	073	003	03	A0211	Lavori urgenti messa in sicurezza pubblica illuminazione strada di collegamento Borgo Pinaio	1	102.369,63	0,00	0,00	102.369,63	N		Fondi Terra+biacolo					

SCHEDA N.2 - D.M. 24/10/2014 PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2017 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Codice interno Amm.ne		Codice ISTAT			Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
Regione	Provincia	Comune		Primo Anno 2015					Secondo Anno 2016	Terzo Anno 2017	Totale	S/N		Importo	Tipologia
059	16	073	003	04	A0101	Adeguamento Sottopassi Castellaneta Marina		2	0,00	5.372.000,00	0,00	5.372.000,00	N		fondi regionali
TOTALI									21.212.803,46	116.956.000,00	837.055,40	139.005.858,86			

Il Responsabile del programma
Arch. Raffaele De Filis



TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				
	Disponibilità finanziaria primo anno 2015	Disponibilità finanziaria anno 2016	secondo	Disponibilità finanziaria terzo anno 2017	Importo totale
tratte aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	€ 440.000,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 440.000,00
tratte acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 480.000,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 480.000,00
tratte acquisite mediante apporto di capitali privati	€ 14.176.611,90	€ 79.176.611,90		€ 0,00	€ 93.353.223,80
trasferimento di immobili ex art. 53 commi 6 e 7 D. lgs 169/2006	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
finanziamento di bilancio	€ 236.600,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 236.600,00
	€ 5.879.591,56	€ 37.779.388,10		€ 837.055,40	€ 44.496.035,06
TOTALI	€ 21.212.803,46	€ 116.956.000,00		€ 837.055,40	€ 138.005.858,86
Accantonamento di cui all. 12 comma 1 D.P.R. n. 207/2010 riferito solo al primo anno	636.384,10				

Il responsabile del programma



SCHEDA N. 2B PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017
 DIM 24/10/2014 DELL'AMMINISTRAZIONE DI CASTELLANETA
 Elenco degli immobili da trasferire art. 53, commi 6-7, del d.lgs. 163/2006

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53, commi 6-7 del d.lgs. 163/2006						
Rif. Int.	Descrizione Immobili	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Arco temporale di validità del Programma		
				2015	2016	2017
1	area Eredi Pignatelli		s	2.868.430,00		
2	area Eredi Di Turi		s	263.418,00		
3	Area Mater Crisi		s	350.000,00		
TOTALI				3.481.848,00		

Il responsabile del programma



CODICE Unico Intervento CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	Responsabile del procedimento		IMPORTO Annuale	IMPORTO Intervento	Finalità	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato Progettaz. Approvata	Tempi di esecuzione	
				Cognome	Nome				Uto (S/N)	Amb (S/N)				trim./anno Iniz. Lav.	trim./anno Fine Lav.
		Mantenimento Straordinaria Strade in Castellana Marina		DE FINIS	Pantaleo	400.000,00	400.000,00	COP	S	S		1	PP	4/2015	4/2015
		Sviluppo percorsi fruizione del territorio (percorsi ciclovi)		DE FINIS	Pantaleo	390.162,00	390.162,00	URB	S	S		1	PE	4/2015	4/2015
		Percorso ricreativo di fruizione del paesaggio della Gravina di Castellana		DE FINIS	Pantaleo	330.000,00	330.000,00	URB	S	S		1	SF	4/2015	4/2015
		Mantenimento straordinaria Istituto Comprensivo Pascoli-Giovinezzi		DE FINIS	Pantaleo	967.725,31	967.725,31	ADN	S	S		1	PE	4/2015	4/2015
		Recupero manufatti edili		DE FINIS	Pantaleo	410.000,00	410.000,00	MIS	S	S		1	PP	3/2015	4/2015
		Allargamenti via Teseoia		DE FINIS	Pantaleo	300.000,00	300.000,00	ADN	S	S		2	PP	3/2015	4/2015
		Centro nautico comunale polivalente		DE FINIS	Pantaleo	2.084.000,00	2.084.000,00	CPA	S	S		1	SF	4/2015	4/2015
		Rete idrica e rete di fognaia nera in Castellana Marina		DE FINIS	Pantaleo	890.000,00	890.000,00	CPA	S	S		1	PP	4/2015	4/2015
		Lav. di rec. del padm. ec. nel Cent. Stor. per interv. di tut. con fin. turistica-riest.		DE FINIS	Pantaleo	877.462,40	877.462,40	URB	S	S		2	PD	4/2015	4/2015
		Lavori di interv. di riqual. urbana del fronte sulle Gravine nel Centro Storico		DE FINIS	Pantaleo	880.188,00	880.188,00	URB	S	S		2	PD	4/2015	4/2015
		Adeguamento impianto di pubblica illuminazione esistente Castellana e Marina		DE FINIS	Pantaleo	12.082.811,90	12.082.811,90	AMB	S	S		2	PP	3/2015	4/2015
		Ottimizzazione pubblica illuminazione e ampliamento		DE FINIS	Pantaleo	509.000,00	509.000,00	AMB	S	S		3	PP	4/2015	4/2015
		Riqualificazione Multifunzionale Ecologica Area delle Gravine Lido Funzionale		DE FINIS	Pantaleo	199.284,22	199.284,22	AMB	S	S		1	PD	2/2015	4/2015
		Adeguamento e manutenzione straordinaria Palazzetto dello sport		DE FINIS	Pantaleo	480.000,00	480.000,00	MIS-ADN	S	S		1	PP	4/2015	4/2015
		Lavori urgenti messa in sicurezza pubblica illuminazione strada di collegamento Borgo Fiebo		DE FINIS	Pantaleo	102.369,63	102.369,63	MIS	S	S		1	PE	4/2015	4/2015
		TOTALE				21.212.803,46									



INTERVENTI sul Punto nr 2 all'ordine del giorno:

Approvazione Programma triennale delle Opere Pubbliche 2015/2017 ed elenco annuale 2015.

SINDACO

Grazie Presidente. Rispetto al secondo punto all'ordine del giorno, anch'esso punto propedeutico all'approvazione del bilancio, consentitemi giusto un passaggio di due minuti.

Mi, credo, dovranno dare atto un po' tutti, non per merito mio, ma è l'Amministrazione credo stia facendo bene. Noi, negli ultimi due Consigli Comunali, nel corso dei quali sono stati approvati i piani triennali per le opere pubbliche, abbiamo avuto gli interventi di Michele D'Ambrosio, di altri, dove si parlava chiaramente del piano triennale per le opere pubbliche, come di un libro dei sogni. Questa è sempre stata la definizione, per anni e anni.

Credo, che questa volta non si possa più dire la stessa cosa. Perché solitamente nel piano triennale delle opere pubbliche si mettevano 30-40-50 opere, poi alla fine della fiera non si realizzava nessuna, o se ne realizzavano una o due. Magari, quelle di importo minore.

Credo che oggi, consentitemi, dobbiamo prendere atto e ci fu per la verità un'apertura nel 2013, io me li sono andati a riprendere, faccio un po' come fa di solito il Consigliere D'Ambrosio, quando lui diceva: "un piano triennale dei lavori che sono fattibili, però rimane un libro dei sogni. Ha parlato dallo stadio, ha parlato della fogna in via Aldo Moro, il Consigliere Perrone si è fatto la campagna elettorale, fece un volantino di tutti i lavori fatti, in realtà non si è ancora fatto nulla. Stiamo ancora nella teoria, nei sogni. Il palazzo Catalano, abbiamo speso, funzionava, poi non funzionava", non sto polemizzando, questi sono gli interventi del 2013 e poi anche parte sono stati fatti nel 2014, dove però devo dire, registrammo un'apertura di credito da parte del Senatore Loreto, dove, pur parlando di un'elencazione di desideri realizzabili anche lui parlava di libro dei sogni, disse, ad esempio sulla 135, quando andai a prendere il mutuo dalla Cassa Depositi e Prestiti, disse, lo leggo testualmente: "un'impostazione un po' più realistica, un po' più pragmatica, lo portò a votare ad astenersi", lo portò a un voto di astensione. Questo avveniva nel novembre 2013.

Io, a seguito di quella votazione dall'approvazione di quel piano triennale, posso dirvi, mi ricordo che c'era Maurizio Cristini che disse: "in realtà, forse stiamo riuscendo a spendere € 100.000 perché le prime opere che furono appaltate, furono le strade rurali, la nr 2 e la 31". Disse: "quindi, a fronte di un piano triennale delle opere pubbliche di milioni di euro, in realtà forse, forse, riusciamo a spendere € 100.000", disse Maurizio.

Ora, posso dirvi che così non è stato e che quell'apertura di credito che fece tutta l'opposizione, lo devo dire, credo che fosse un credo ben riposto, perché a proposito della realizzazione dell'eco-centro a Castellaneta Marina, lo troviamo, è stato già appaltato, i lavori iniziano a metà settembre.

A proposito della manutenzione straordinaria dell'istituto comprensivo Pascoli Giovinazzi, che già oggi è oggetto di manutenzione straordinaria con la sistemazione della guaina sul tetto, quindi già oggi c'è una ditta che sta lavorando sulla Pascoli Giovinazzi, ma sarà conclusa definitivamente la manutenzione straordinaria di tutto l'immobile con un'ulteriore finanziamento che abbiamo già intercettato.

Quindi, parliamo di opere che si realizzeranno nel 2015, quindi devono partire; l'eco-centro parte a metà settembre, l'istituto Pascoli Giovinazzi abbiamo intercettato il finanziamento, dovremmo quantomeno avviare la gara sempre entro il 2015. Quindi, opere a farsi.

Opere fatte nel 2015, sono ad esempio, il tronco di fognatura nera e di pubblica illuminazione presso il complesso abitativo Ship. È già stato fatto. Lo potete vedere, deve essere soltanto inaugurato e collaudato.



La riqualificazione di piazza Selene, la seconda opera già realizzata, collaudata. Il consolidamento e restauro dell'ex convento di Santa Chiara € 136.000 in buona parte finanziati dal GAL, i lavori sono stati completati. È già funzionante, faremo una inaugurazione ufficiale che non abbiamo ancora fatto, perché c'era la necessità di aprirla in occasione della presentazione del libro voluta dalla fondazione Valentino. Quindi, in quella circostanza abbiamo comunque riaperto l'immobile, lo abbiamo comunque riconsegnato alla fruizione pubblica, ma devono essere ultimate le ultime procedure di collaudo. Però, è un'opera sostanzialmente conclusa.

Quei due primi appalti che stavano partendo, dei quali parlava Maurizio Cristini, la messa in sicurezza delle strade 64 e 65, purtroppo salite alla ribalta dalla cronaca per la ragazza, per Stefania Casamassima, che purtroppo morì in quell'incidente, è stato ultimato. Le strade rurali 2 e 31, di cui parlava Maurizio, sono state ultimate. Ma sono stati ultimati i lavori di tutta una serie di strade rurali che, come ben sapete, sono state oggetto di finanziamento: la strada rurale 31, la 19, la 135 che è anche la strada d'ingresso a Riva dei Tessali e finalmente si può andare, se voi ci siete andati quest'estate. Finalmente si può arrivare a Riva dei Tessali senza scassare la macchina.

E hanno ringraziato non me, ma hanno ringraziato l'Amministrazione Comunale di Castellana, che finalmente ha reso accessibile uno dei posti che dovrebbe essere una ciliegina sulla torta, un fiore all'occhiello del nostro territorio. Parlavamo della 135, la strada comunale 119, la 36, la 17, la 67, la 6, la strada Pentimelle Monte Santa Trinità. Quindi, opere per più di 4 milioni di euro. Abbiamo asfaltato quasi 50 km di strade.

È stato ultimato l'appalto, uno dei primi appalti che facemmo, quello della ricostituzione boschi percorsi da incendio in località Montecamplo, lo stadio comunale De Bellis, sono stati ultimati i lavori ed anche la pista di atletica oggi è fruibile.

Poi, abbiamo finalmente, quella fu una delle prime opere che abbiamo fatto e non so se stava nel piano triennale perché era sotto i € 100.000 quindi non c'era, la riapertura dell'auditorium.

Abbiamo realizzato una pet area a Castellana, oltre alla pet area che sta pure nella piazza Selene a Castellana Marina. Abbiamo messo in sicurezza la Spineto Montecamplo, la scuola Spineto Monte Camplo, dopo vent'anni finalmente non piove più nella Spineto Montecamplo, fino a prova contraria, lì prima stavano con i secchi, cecchi siete andati.

Abbiamo illuminato Borgo Pineto, quindi sono stati messi i pali a Borgo Pineto. E fra un po', nel mese di settembre, dovremmo inaugurare il canile.

Non credo che, di fronte a una ventina, almeno ventina di opere realizzate e altre che stiamo realizzando, si possa parlare di libro dei sogni.

Abbiamo realizzato buona parte delle opere che c'eravamo impegnati a fare, spendendo svariati milioni di euro, buona parte dei quali sono stati finanziati da altri enti. Uno su tutti, il finanziamento ripetuto sulle strade rurali, che siamo riusciti a intercettare dalla Regione Puglia.

Credo, quindi, che da oggi in poi, non si parli più, trattandosi di opere pubbliche a Castellana, non si possa più parlare di libro dei sogni, ma le opere che ci siamo impegnati a fare, le stiamo realizzando.

Ora, rispetto a quello che, ripeto, finiremo, avvieremo fra il 2015 e il 2016, ci sono delle opere ambiziose, anche qui finora non sono mai state realizzate, però credo, ne parleremo più diffusamente in sede di bilancio, dobbiamo un attimino tutti soffermarci sulla necessità di mettere mano all'impianto di pubblica illuminazione, perché ormai da cinquant'anni è stato realizzato questo impianto, quaranta/cinquant'anni, i pali cadono, c'è la necessità di rimuoverli prima che cadono perché soprattutto a Castellana Marina sono corrosi dalla salsedine, c'è il rischio che cadono addosso a qualcuno e c'è poi la



spesa per la manutenzione straordinaria che sale, perché dopo aver rimosso il palo, o dopo che è caduto il palo, c'è la necessità comunque di metterlo, perché non si possono lasciare delle strade al buio.

Quindi, siamo in una situazione che è veramente al limite della sostenibilità, credo che tutti quanti dobbiamo, a brevissimo, confrontarci per avviare un progetto serio sulla pubblica illuminazione, oltre ad altri interventi, ripeto, l'eco-centro a Castellana Marina, piuttosto che l'eco-centro a Castellana e tutta un'altra serie di finanziamenti che stanno uscendo, perché sta partendo la nuova programmazione.

La nuova programmazione, come avete avuto modo di verificare con la vecchia e seppure in fase di residui siamo riusciti a intercettare finanziamenti importanti, nella nuova programmazione vi posso garantire che anche lì saremo protagonisti e Castellana, così come è stato nell'ultimo anno, o negli ultimi due anni, sicuramente intercetterà fondi sopra comunali in maniera copiosa, cospicua, e lo farà anche superando molti altri Comuni, ripeto, come siamo riusciti a fare negli ultimi anni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Prego Consigliere Loreto.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Io capisco che, quando, dopo un periodo di letargo, si muova qualche cosa, io capisco che l'amministratore rivendichi a sé i meriti di questo qualcosa che si muove. Però, l'autocelebrazione a me sembra eccessiva.

Sembra eccessiva, perché non si tiene conto di alcune situazioni che vanno invece sufficientemente lumeggiate.

Il Sindaco dice, ha riconosciuto che la grandissima parte delle piccole opere realizzate, perché qua stiamo parlando di opere anche di qualche decina di migliaia di euro, non stiamo parlando di chissà che cosa. Il Sindaco ha anche riconosciuto che la stragrande maggioranza, cioè la parte più cospicua della spesa complessiva è relativa ai 4 milioni di per le strade rurali e per i fondi che sono arrivati dalla Regione Puglia, anche senza che il Comune di Castellana abbia avuto alcun merito.

Cioè, sono soldi che sono stati distribuiti dopo l'alluvione del 7-8 ottobre 2013.

PRESIDENTE

Non è vero questo. Senatore, hanno lavorato gli uffici tecnici fino a tarda sera per fare il progetto.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Hanno lavorato dopo che sono arrivati i soldi per fare i progetti.

PRESIDENTE

Gli altri Comuni non sono stati capaci.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Però, attenzione, come sono arrivati, con decreti del Commissario Straordinario per gli eventi calamitosi, alluvioni 7-8 ottobre dalla Regione Puglia adesso, € 1.300.000 per i soliti argini di Fiume Lato; € 500.000 per dare una lisciatina alle pietre che stanno in fondo alla Gravina Grande, la zona di Sant'Elia, Cimitero Comunale eccetera, oppure verso Specchia, oppure Gaudella Piccola. Quindi, dare una lisciatina ai ciottoli che stanno dentro per far scorrere l'acqua in una maniera non sappiamo se più



veloce o più lenta e € 480.000 per dare una sforbiciatina alle canne che stanno nel Fiume Lato, per consentire un più rapido deflusso delle acque.

E, praticamente, mentre si dà la sforbiciatina, si taglia davanti, le canne ricrescono da dietro. Per cui, ogni anno bisogna stanziare mezzo miliardo di vecchie lire per poter assicurare questa continua ripresa di look per il Fiume Lato, sforbiciatina alle canne.

Cioè, in pratica, questi soldi arrivano perché l'Italia è uno strano paese, quando c'è l'emergenza, c'è di tutto. Si vede di tutto.

Ora, sto parlando, il Sindaco non ha ascrivito a suo merito questi tre appalti che sono in corso nel 2015. Lo dico io. Aggiungo io, € 1.300.00 potenziamento argini o ricostruzione argini Fiume Lato, € 480.000 sforbiciatina alle canne del Fiume Lato e € 500.000 lisciatina alle pietre che stanno in fondo alla Gravina.

Insomma, questo è. Questo arriva dal Commissario Straordinario delegato per gli eventi calamitosi, a seguito dell'alluvione 7-8 ottobre 2013. E così sono arrivati i 4 milioni per le strade rurali.

Quando io ho chiesto, sulla base di quale progetto del Comune di Castellaneta sono arrivati questi altri fondi, dice: "no, questo mi ha mandato la Regione, poi abbiamo fatto il progetto". È chiaro il discorso?

Allora, l'autocelebrazione io la posso comprendere fino a un certo punto. È umano. Probabilmente l'ho fatto anche io quando governavo io. Ma il problema, non esagerare est modus in rebus. Quindi, bisogna un po' auto controllarsi. Cioè, se la stragrande maggioranza delle opere pubbliche è venuta per grazia ricevuta, oppure per disgrazia ricevuta, cioè alluvione 7-8 ottobre 2013, e non la citiamo in questa maniera.

Ciò che resta, che cosa è? Tronco di fogna della Ship, e vabbè, ma lì avete controllato se quello non era un adempimento che poteva essere a carico dello IACP? Tanto per fare un esempio. Prima questione.

Oppure, piazza Selene, e sono i fondi Terna ...

PRESIDENTE

Senatore, che c'entra lo IACP con una cooperativa privata?

Consigliere Rocco Vito LORETO

Che c'entra. Il tronco principale è lì.

PRESIDENTE

No, là è stato realizzato un tronco.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Ma lì è nella 167.

PRESIDENTE

E che c'entra, che è la 167.

Consigliere Rocco Vito LORETO

E lì ci sono anche gli alloggi accanto.

PRESIDENTE

Sì, ma la proprietà dell'ex IACP, Arca Ionica, è relativa solo ai sedimi del fabbricato. Il resto è tutta competenza del Comune.



Consigliere Rocco Vito LORETO

Quello è il tronco principale, quello di dietro. Ma comunque, stiamo parlando di qualche decina di migliaia di euro. Prima questione.

Seconda questione, piazza Selene, Terna, Terna, o no? Terna, significa che, con quell'aggiustatina a piazza Selene, praticamente noi abbiamo regalato a Terna le royalty per milioni di euro. Le royalty per milioni di euro.

Vogliamo continuare? Ce n'è per tutti. Ce n'è per tutti, ma voglio essere sintetico.

Per cui, stare a fare questa autocelebrazione per qualche lavoretto da € 60-70-100.000, come disse Maurizio Cristini per la strada comunale 135, che noi con un misto di ironia e di bontà e di benevolenza nel 2013 battezzammo, battezzammo con un voto di astensione. Bè, stare ad esagerare adesso e fare autocelebrazione, consentiteci, noi non ci stiamo, o almeno io non ci sto.

Stadio De Bellis? Ma insomma, spendere quelle cifre per quell'operazione? In altri Comuni, in altre realtà i privati hanno speso infinitamente meno per prodotti migliori.

Non ho capito.

Voci in aula

Consigliere Rocco Vito LORETO

Walter Rochira, ma abbiamo i preventivi delle altre ditte, sono esattamente la metà. Hanno speso esattamente la metà.

Voci in aula

PRESIDENTE

Consigliere Rochira, facciamo finire l'intervento al Senatore.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Va bene. Per cui, io direi, elenchiamoli pure i dati, diciamo pure quello che è stato fatto. Aggiungiamoci qualche piccola chiosa voce per voce, non soltanto per dire da dove sono venuti i finanziamenti, ma anche come sono venuti. Come sono venuti.

Ripeto, se autocelebrazione ci deve essere per queste cose che rappresentano la parte quasi, non dico maggioritaria perché è molto di più di maggioritaria della cifra complessiva delle opere, cioè qua siamo all'80-90%, i fondi che sono arrivati dalla Regione se non di più anche, dobbiamo anche dire che, in nome dell'emergenza, si buttano i soldi. E io vi ho dato la dimostrazione su quelle tre opere sul reticolo idrografico, che gridano vendetta.

Quelle tre opere e quei € 2.300.000 stanziati senza che il Comune li avessi chiesti poi, tra parentesi, non li ha chiesti il Comune. Sono arrivati. Sono arrivati.

Ripeto, i fascicoli stanno lì in ufficio, andate a vedere, e verificate se c'è una richiesta del Comune. Bene, con l'emergenza si giustificano con le cose più strampalate e stravaganti. Questa è una di quelle.

Non sto parlando ovviamente delle strade rurali che andavano fatte, rifatte e strafatte, sto parlando di questa operazione che si sta concludendo in questi giorni.



E poi, Sindaco, l'eco-centro, lavori a metà settembre. Ma lei ha letto il progetto offerta della società cooperativa Avvenire, per caso, quella in base al progetto offerta che consentì alla società Avvenire di prendere il più alto punteggio per la differenziata rispetto alle altre ditte e di vincere la gara?

E bè, lì c'era l'impegno preciso della società cooperativa Avvenire, di costruire a sua cura e spese un eco-centro. E mo lo state facendo voi, con i soldi di Pantalone che si chiama Regione € 168.000, € 70.000 circa a carico del Comune e il resto non mi ricordo da dove viene. Totale, andiamo intorno a € 255.000, per una cosa che dev'essere fatta dalla società cooperativa Avvenire dal 25 novembre 2004. 2004. Cioè, ben 11 anni fa.

E bè, menate vanto di queste cose? Menate vanto del fatto di aver consentito ad una ditta di non rispettare quello che essa stessa aveva offerto e in base a quell'offerta ha vinto la gara d'appalto sulle altre ditte. E bè, quella ditta doveva fare questo lavoro e voi lo fate con i fondi pubblici? E ve ne vantate pure?

Io avrei preferito che lei, invece di fare un conto consuntivo del piano triennale delle opere pubbliche annualità precedenti, si fosse limitato a dire: "per il 2015, 2016 e 2017 intendiamo fare A, B, C, D", punto. Questo era l'ordine del giorno. Questo era pertinente.

Lei ha voluto fare l'autocelebrazione? Ha voluto elencare queste grandiosi opere? Bè, deve consentire all'opposizione di dire la sua su questa grandiosità presunta, che tale non è.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere De Bellis.

Consigliere Agostino DE BELLIS

È chiaro, che non può essere tutto negativo l'operato di un'Amministrazione e va dato atto che alcune cose sono state fatte. Però, voglio precisare alcune cose.

Per quanto riguarda lo stadio De Bellis, la pista era valida prima e resta identica, è stato soltanto pitturato, non è stato fatto nessun altro intervento. Breve parentesi.

Poi, io vedo qui, cosa che mi ricordo, c'era anche l'anno scorso, manutenzione straordinaria strada in Castellaneta Marina, riproposta tale e quale. Non è stata fatta l'anno scorso e non è stata fatta neanche quest'anno.

Poi, sempre allargamento via Terescova, stessa cosa che c'era l'anno scorso. Manca quest'anno la prosecuzione di via Scott.

Quindi, queste opere non so, sono previste nel 2015, probabilmente saranno fatte alla fine dell'anno, però mi sembra che sono le stesse cose fatte l'anno scorso.

Inoltre, vedo anche altre voci, non so se saranno realizzate o fanno parte di un'elencazione soltanto, sviluppo percorsi, fruizione del territorio percorsi ciclo vie.

Poi vedo anche, centro natatorio comunale, penso sia una piscina il centro natatorio comunale, 2 milioni

...

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

Dovrebbe essere € 2.900.000. Ottimizzazione pubblica illuminazione, 12 milioni, tutti previsti nel 2015. Mi sembra un po' strano, oltre all'adeguamento degli impianti di illuminazione di Castellaneta Marina, realizzazione di un campo coperto Polivalente e manutenzione straordinaria palazzetto dello sport.

Tutte queste opere, Sindaco, saranno realizzare nel 2015?



SINDACO

Allora, l'elemento di novità, che neanche il Senatore Loreto ha potuto non riconoscere, è che mentre prima quelle opere che tu hai citato venivano semplicemente ripetute anno per anno; il centro natatorio comunale risale agli anni '90, agli anni 2000. Cioè, sono sempre state riproposte, senza che è cambiato nulla.

L'elemento di novità è che 17-18-20 li possiamo contare piccoli, grossi, medi interventi sono stati fatti per la prima volta, da non so quanti anni. Su questo ci possiamo confrontare.

Non lo dico per autocelebrarmi, perché in apertura di intervento, ho detto: "non è solo merito mio".

Vi rubo solo due minuti sulle emergenze. Non è vero che in Regione mandano i soldi, parliamo del Fiume, senza che vi sia un progetto. Non può essere.

Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

PRESIDENTE

Al microfono, Senatore.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Decreto nr 1 del Commissario delegato per gli eventi calamitosi Provincia di Taranto; nr 1 del 3 dicembre 2013. L'alluvione è 7-8 ottobre 2013, ripetuta verso la fine di novembre. Mi vuole dire lei, come si fa a fare un progetto dalla fine di novembre al 3 dicembre? Sono soldi mandati così. Ma poi, l'ha scritto lei nella delibera di Giunta.

SINDACO

Le posso rispondere un attimo? Stiamo parlando del Fiume. Rispetto al Fiume, siccome ho visto che due ex parlamentari, Loreto e Rubino, stanno seguendo da vicino la cosa, e mi hanno sollecitato le associazioni di categoria, la C.I.A. ma in particolar modo la COLDIRETTI ha fatto un articolone a mezza pagina, vogliamo essere convocati, fine agosto i primi di settembre, perché i € 1.300.000 non è stato appaltato, perché ancora non abbiamo avuto l'autorizzazione ad appaltare.

Perché il piccolo passaggio che manca, però ora non voglio anticipare il dibattito pubblico che farò di qui a 15-20 giorni sulla questione Fiume. Fiume, Gravina e tutto il discorso emergenza.

Però, prima di fare qualsiasi passo, c'è la Regione Puglia e la Protezione civile che ci autorizzano. E non credo che siano tutti sprovveduti o comunque più sprovveduti di noi. Perché poi, qui, ognuno, parlo per me così non si offende nessuno, mi credo il migliore del mondo, mi ritengo il migliore del mondo, però non è che gli altri sono fessi, il dirigente della Regione, della Protezione Civile, vengono da Roma, cioè tutti regalano soldi al Comune di Castellaneta.

Però, di questo parliamo, sennò mo apriamo un dibattito e ce ne andiamo dopodomani mattina. Perché io voglio vedere negli anni, poi, chi ha fatto cosa. Io ho pure scritto, qualche altro mi dirà che ha scritto, però non è che noi siamo stati proprio inerti.



Il problema € 1.300.000. Poi ci sono i due appalti da scarsi € 500.000. Sulle strade, perché sto prendendo la buona abitudine di Michele d'Ambrosio, non voglio rispondere io, perché sennò è sempre un contraddittorio fra me e il Consigliere Loreto, io dico che sono bello, lui dice: "no, non sei bello" e diventa sterile la cosa.

Nella stenotipia, al punto 3, il Consiglio Comunale del 29 novembre 2013, De Finis, parlando con Giuseppe Rochira, con il Consigliere Rochira, io dissi: "sono stati destinati 10 milioni di euro per quattro Comuni", dissi io, disse: "stiamo partecipando, cercheremo di fare del nostro meglio", disse giustamente Giuseppe Rochira: "ci mancherebbe che non dobbiamo partecipare. Abbiamo un'occasione ghiotta per il territorio", questo in estrema sintesi. Dico: "vabbè, noi faremo la nostra partita".

Risponde De Finis, a stenotipia, vi do copia, ve l'andate a scaricare, tanto è allegata alla delibera: "scusate se intervengo, ma a quella riunione" perché poi piovono dal cielo, è sempre l'Amministrazione che non fa mai niente, si prende i soldi giusto perché glieli devono regalare.

"Scusate se intervengo" questo è De Finis che parla "ma a quella riunione in cui fu presentato questo bando per i quattro Comuni per i 10 milioni di euro eravamo seduti a fianco, Consigliere – parlava con Giuseppe Rochira – se ricordo, e l'Assessore Nardoni disse: «è una sfida, e vedete voi come dovete fare». Noi abbiamo avuto, da quella sera, due o tre giorni per iscriverci a un determinato portale. Dopodiché, da quella data ne abbiamo avuti 4-5 per fare una serie di richieste. E poi altri 6-7 per formalizzare il tutto. Questo vuol dire che abbiamo attivato permanentemente cinque o sei persone. Voi avete visto tutti quelli che stavano lì a computare strada per strada tutte le strade di Castellana. Palagianello ne ha circa 20 Km, noi ne abbiamo scarsi 500, fra quelli che abbiamo e gli altri 200 Km che abbiamo preso dall'ex ERSAP.

Noi le abbiamo computate tutte, abbiamo fatto i computi, abbiamo preso i catastali e abbiamo collegato i catastali a tutte le ditte degli imprenditori agricoli. Perché la Regione non regala niente. La Regione, noi abbiamo presentato dico 60-70 strade, un macello, la Regione non è che li ha dati perché io ho detto: "mi piace più la nr 1 o la nr 10, lascia o raddoppia", in base al numero delle aziende collegate. Perché anche se io abito lì, se c'è la strada a fianco che serve 50 aziende e la strada di casa mia ne serve due, la Regione dà priorità a quella che serve 50 aziende. Abbiamo fatto tutte queste cose.

Ci sono state sei persone al lavoro, perché oltre a computare, hanno visto anche chi entrava in quella strada, cosa faceva, se era imprenditore agricolo o aveva un semplice terreno, perché anche quello faceva differenza; se è un imprenditore agricolo, aveva più punteggio, perché giustamente era necessario che potesse lavorare, quindi agevolarlo.

Abbiamo preso questo pacco e siamo riusciti a mandarlo. L'Amministrazione ci ha dato la possibilità di poter usufruire di queste persone, ma è stata una botta.

Sindaco, l'accreditamento sul sistema chi l'ha fatto? Perché se lo dico io, sembra che non valga niente. De Finis, l'ha fatto l'Assessore De Marinis. Siamo stati io e De Marinis a caricare i dati fino a mezzanotte. Dice: "ma è autocelebrazione"? Non l'avevo detto prima, ma è per spiegare come abbiamo fatto a prendere il finanziamento".

Risponde Giuseppe Rochira. Giuseppe Rochira non è il mio Consigliere di fiducia, che mi deve autocelebrare: "Conosco benissimo le procedure e i tempi e vi do atto del lavoro fatto, quando dare a Cesare quel che è di Cesare. L'architetto ha detto che ero con lui ed è un lavoro che normalmente faccio nella mia attività privata, vi do atto di quello che avete fatto".

Per rispondere al fatto che sono arrivati questi € 5.000.000, non abbiamo fatto niente. No, siamo stati fino a mezzanotte a lavorare. Non l'avevo detto, ma ringrazio il Consigliere per avermi dato la possibilità di rispondere e di dire questa cosa.



Al netto di questo, io ho detto anche, che ci sono delle sfide più ambiziose che c'aspettano, per rispondere al Consigliere De Bellis e chiudo.

L'ottimizzazione della pubblica illuminazione è un'opera di svariati milioni di euro. Quindi, sono i contributi della Regione, la parte maggiore, il resto avete fatto solo operette da quattro soldi. Questo era il tema. Anche se, recuperare Palazzo Catalano, ne parleremo fra poco, anche € 400.000 non sono € 40.000.000, sono € 400.000 e vi dico che è una cosa bellissima, fatta da un direttore dei lavori molto in gamba e l'opera è venuta un'opera bellissima. Non è stata ancora collaudata, ma a breve sarà collaudata e andremo a fare un sopralluogo e mi direte se avete visto qualcosa di così bello nella vostra vita.

È una cosa bellissima. Terrazzamenti tutti messa a nuovo sulle Gravine. Una cosa spettacolare. E poi mi direte. Sono solo € 400.000, vi dico che è una cosa bellissima.

Al di là di questo, se vogliamo collaborare, da oggi, per rispondere a De Bellis, anche nel 2015, può sembrare una caricatura, ma non lo è, non partiranno le altre venti opere del dell'ex libro dei sogni, ne partiranno altre 3-4 entro fine 2015, ma fra le 2-3-4 può partire qualche opera importante, di svariati milioni di euro, che secondo me dobbiamo tutti quanti contribuire a far partire. Perché non possiamo più tenere Castellaneta con i pali che cadono, aspettando che muoia qualcuno e con l'energia elettrica che ci costa sempre di più perché c'è dispersione, perché sono lampade ormai obsolete. E non possiamo aspettare che di manutenzione straordinaria andiamo a pagare più di quanto costa l'energia elettrica.

Cioè, stiamo splafonando, perché ormai il sistema non regge più. Bisogna fermarsi un attimo, fare un progetto serio, ma nel giro di giorni, non mesi. Fare un progetto serio, fare un impianto nuovo di pubblica illuminazione, una cosa che non si è mai fatta nella storia di Castellaneta, per Castellaneta e per Castellaneta Marina. Questa è la sfida.

Se tu vuoi, io ti dico che, entro fine 2015 esce il bando, non so se riusciamo ad aggiudicare, ma sicuramente esce il bando e arriviamo nella fase finale. Se collaboriamo tutti quanti. Se poi iniziamo, come per altre cose, a remare contro, non andiamo da nessuna parte. Questo è.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Mi chiedevo, se queste cose che ho elencato sono non soltanto Castellaneta Marina, per quanto riguarda la pubblica illuminazione, io ho fatto anche un'interrogazione. Noi abbiamo pagato una ditta che avrebbe dovuto fare la manutenzione dei pali della luce di Castellaneta Marina soprattutto. E sono stato io il primo a denunciare che i pali se non vengono pittati, cadono. E la ditta aveva nel capitolato l'obbligo di pittare i pali, invece di pittarli, ce ne ha regalati addirittura sei. E su questo fatto abbiamo anche riso un po'.

Mi chiedevo, anche, per esempio, la manutenzione straordinaria delle strade di Castellaneta Marina, ma a Castellaneta Marina non viene fatto manco l'ordinaria. Non si asfalta una strada da quando ero piccolo. E siccome ci vado ogni anno...

SINDACO

Mi piace che tu lo dica.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Non c'è una strada.

Voci in aula

PRESIDENTE



Parla a microfono.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Vito Perrone che sa meglio di me, dopo mi elencherà le strade, tolto il lungomare che è stato fatto adesso, quelli sono state le strade asfaltate. Via Scott è stata asfaltata ultimamente. Nel 2005.

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

Parlo di Castellana Marina. Non è Ciccariello, parlo delle strade interne di Castellana Marina, Ciccariello è l'ultima strada che è stata fatta, probabilmente. Non so se è stata fatta nel 2005, ma probabilmente non passi da tanto tempo in via Scott tu, e non hai visto come è combinata.

Se ci vai a fare un giro in via Scott, ti renderai conto che è diventata una delle strade non dico peggiori, ma rovinate come le altre.

Castellana Marina è un colabrodo. Quindi, io vedo, come ho visto l'anno scorso, che ci sono dei soldi previsti, e poi non vengono utilizzati.

Si è parlato nuovamente dell'allargamento di via Scott, che è una strada pericolosissima, e Terescova, che è una strada pericolosissima in quanto stretta, ci parcheggiano le auto ed è a doppia corsia. E non è stata fatta neanche quest'anno. L'allargamento non lo vedo quest'anno, ma in genere la prosecuzione di via Scott, lo vedevo l'anno scorso, anche quello è un elemento di grande pericolosità, perché nel momento in cui ci saranno delle emergenze, fare tutto quel giro, veramente creerà dei presupposti negativi che metteranno a repentaglio la vita delle persone. E io mi sono trovato durante un incendio, quando la gente ha dovuto percorrere tutto il collo Doga che si chiama, quello di via Scott, poi è dovuta passare sull'altra via, via Schirra per poter uscire.

Queste sono le cose che io mi aspettavo che il Sindaco dicesse. Finalmente facciamo degli interventi anche su Castellana Marina, marina visto che Castellana Marina è non dico il Bancomat di Castellana, l'ho già detto, ma comunque tanti soldi, visto che sono tutte doppie case, al Comune di Castellana provengono proprio da Castellana Marina, perché sono tutti IMU al 10,60 per mille.

Quindi, Castellana Marina contribuisce grandemente al bilancio comunale, però niente viene investito da anni a Castellana Marina.

Adesso mi dice che la strada è stata fatta nel 2005, non mi ricordo. Forse l'ultimo intervento è stato fatto nel 2005.

Gli interventi fatti a Castellana Marina di quest'anno, sono tutti legati ai soldi di Terna. Il Senatore ha detto piazza Selene e io aggiungo anche l'illuminazione della via che porta a Borgo Pineto, che va benissimo. Una bella opera, andava fatta, ma non è stato investito a Castellana Marina, un solo euro da diversi anni.

Questa Amministrazione, se mi vuole smentire e mi dice che ha investito dei soldi su Castellana Marina, sarò pronto ad accettarla. Quindi, teniamo conto che anche da lì vengono dei soldi.

E poi, volevo ancora un chiarimento, rispetto alle strutture sportive che leggo qui: piscina, palazzetto dello sport, campo polivalente e ciclo via, non so a cosa ci riferiamo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Rochira.



Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Grazie.

Voci in aula

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Io non faccio più l'Assessore da dicembre 2005. Sono passati dieci anni.

Voci in aula

PRESIDENTE

Prego Consigliere Rochira.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Grazie Presidente. Devo, purtroppo, ripetermi, forse sarò anche noioso. Cioè, in un primo momento avevo deciso, come tante altre volte, la sensazione, o la voglia, quella di non partecipare al Consiglio Comunale, dove ci sono dei punti determinanti, nel senso che se non si approva il bilancio, si va a casa, quindi il bilancio sarà approvato, o ti piace o non ti piace, o dici la tua o non la dici, qualcuno ti ascolta, qualche altro manco di ascolta, perché comunque alla fine dobbiamo approvare il bilancio, alzare la mani, perché dobbiamo continuare ad andare avanti.

E questo è quello che accade sistematicamente da ormai quattro anni, è il quarto bilancio che ci accingiamo ad approvare, l'ho detto prima.

Poi, il senso civico ti dice: "vabbè, tu non puoi non partecipare, perché sei stato eletto Consigliere Comunale, devi andare là, devi fare la tua parte". E quindi, non dico che diventa quasi un lavarsi le mani, oppure un fatto di coscienza o di responsabilità, dici: "faccio la mia parte, vado e faccio il mio intervento". Però, alla fine così è. Perché, tutto quello che noi diremo, non serve assolutamente. O serve solo per perdere tempo per qualcuno, che ha voglia di andarsene, perché oggi è 19 agosto e magari sta nella mezza vacanza, mezze ferie, deve uscire stasera con gli amici o con la famiglia.

E quindi, questo mi porta comunque a fare un mio intervento, deve essere. Poi lo possiamo vedere come vogliamo, possiamo vedere il bicchiere mezzo pieno, mezzo vuoto, completamente vuoto, completamente pieno. Questa è l'arte della politica, che ognuno, dalla sua parte, guarda in un modo o guarda in un altro modo.

Noi, invece, dobbiamo cercare di essere non politici ma di essere più concreti, perché il paese, l'ho detto prima, non è di chi amministra o non è di chi sta in maggioranza o chi sta all'opposizione, il paese è di tutti. Ci viviamo tutti, tutti quanti abbiamo le nostre famiglie qua, tutti quanti dovremmo avere l'interesse affinché il paese funzioni meglio per tutti.

Io, per il lavoro che faccio, essendo a contatto con la gente, registro sistematicamente, non so o vengono da me perché magari sanno che sono di opposizione, registro giudizi non negativi, negativissimi su questa Amministrazione, soprattutto non tanto i castellanetani perché ormai sono talmente abituati alla situazione che si sono, forse, come dice il Senatore Loreto, narcotizzati, non reagiscono più, ma soprattutto è gente che viene da fuori, e che quindi a distanza di un anno, a distanza di 2-3 anni perché magari qualcuno rientra al proprio paese natale dopo qualche anno, registra delle situazioni sempre più negative.

E quindi, è il metro. Noi, per poter essere giudicati, dobbiamo chiedere alla gente: "vi piace questa



Amministrazione? Funziona questa Amministrazione?”, se la gente dice sì, indipendentemente dal voto, Sindaco. Perché, poi, possiamo essere bravissimi a prendere i voti e ad essere eletti. Ognuno di noi, per la sua parte che fa, può essere bravo, essere eletto e venire in Consiglio Comunale.

Il giudizio, però, delle persone della gente che vive, è negativo. È arrabbiato. Consentitemi anche un termine, è incazzato. La gente non ne può più, soprattutto a Castellana Marina c'è gente, io mi devo nascondere o quasi, perché nel momento in cui sanno che io sono Consigliere Comunale, mi vengono ad additare “lei sta in Comune, deve fare qualcosa. Non ce la facciamo più”, per una serie di problematiche che è inutile che sto qui ad elencare, perché le conosciamo benissimo tutti quanti.

C'è anche qualcuno che chiude la buche fai da te, davanti all'ingresso della propria casa, o nella strada dove ci abita, o davanti alla telecamera. Credetemi, non si può camminare manco a piedi. Che non si può camminare manco a piedi.

Poi, se noi vogliamo dire che abbiamo fatto questo, quello e quell'altro, è chiaro che un'Amministrazione come Castellana, con 24.000 ettari di terreno territorio, con Riva dei Tessali, Borgo Pineto, Castellana Marina, Turchesi, Villaggio Valentino, e chi ne ha più ne metta, quell'altro va bene chiari un'amministrazione una personalità con 24.000 e tre il territorio con un io detesto il borgo pineto gas marine turchesi, di Valentino andare macchine ha più ne metta, cioè con tutte le entrate che ci sono e con tutte le risorse che ci sono sul territorio, è chiaro che qualche intervento lo deve fare.

E anche qua, a proposito di interventi fatti, Sindaco, io farei una scaletta di priorità. Invece, si viaggia spesso e volentieri così, a tentoni oppure oggi facciamo questo, perché questa cosa ora mi è venuta in mente di farla, faccio un piccolo passaggio sulla questione dello stadio, non si possono spendere € 500.000 per rifare un manto erboso. Noi avevamo detto in Consiglio Comunale del 30 dicembre di qualche anno fa, mi corregge il Consigliere Rubino, che con gli interessi che si sono pagati sul mutuo acceso con il credito sportivo, arriviamo a circa € 800.000.

In questo Consiglio Comunale, il 30 dicembre 2012 o 2013, adesso non ricordo con precisione l'anno, fu detto che quei soldi erano, noi dovevamo accendere quel mutuo perché scadevano, non avevamo più i termini, non avremmo avuto più la possibilità di contrarre il mutuo l'anno successivo, avremmo fatto una serie di interventi non sullo stadio, ma su tutti gli impianti sportivi di Castellana. Poi c'è la stenotipia, qualche altra volta l'ho portata e l'abbiamo anche letta. Alla fine, invece, la spesa è stata concentrata sullo stadio.

Era una priorità questa per il Comune di Castellana, per i cittadini di Castellana? Se questa era una priorità, dico, avete fatto bene a spendere € 800.000 e a fare lo stadio nuovo. Se era questa la priorità.

Se la priorità non era questa, evidentemente, abbiamo o avete fatto male a spendere tutti questi soldi sulla sola struttura sportiva. Quindi, le cose vanno valutate.

Un'altra considerazione che vorrei fare, è sulla questione di Terna. Anche là i soldi, le royalty sul fotovoltaico, eolico, noi abbiamo fatto un regolamento, quei soldi sono destinati al ristoro del territorio, dove c'è l'impatto.

Io non posso avere la centrale Terna a Caccamone e spendere i soldi a Castellana Marina. Non possono avere gli impianti fotovoltaici nella zona Nord di Castellana e spendere i soldi a Castellana Marina. Non posso avere le pale eoliche sulla zona alta di Castellana e spendere i soldi a Castellana Marina. A Castellana Marina, se permettete, spendiamo i soldi che arrivano da Castellana Marina e ne arrivano molti. Perché, come ha detto prima il Consigliere De Bellis, il 99% sono doppie residenze, quindi pagano l'IMU tutti al 10,60, pagano la TARI per intero, pure utilizzando la struttura per un mese, per due mesi, per tre mesi, qualcuno. E il servizio, tra l'altro, funziona solo in quel breve periodo.

Quindi, anche là andrebbe fatta un'analisi, perché sennò poi facciamo i regolamenti, stabiliamo delle



cose però, poi, in realtà, facciamo esattamente il contrario di quello che abbiamo detto. Non perché io non volessi che si facesse l'illuminazione a Borgo Pineto, benissimo, andava fatta ed è stata fatta. Però, probabilmente, quei soldi di Terna, forse andavano spesi in un altro posto, non in quel posto. Lì avremmo comunque fatto l'impianto di illuminazione con le entrate di Castellana Marina, che non ci siamo mai, mi metto anche io in mezzo, nessuno si è mai impegnato a quantificare le entrate complessive che arrivano da tutte le strutture che ci sono sul territorio. Non solo Castellana Marina, ma anche Riva dei Tessali eccetera.

E poi, Sindaco, un'ultima precisazione sulla questione delle strade. Io, è vero, ho dato atto a Gianrocco De Marinis, il collega, perché lui sa benissimo la procedura come funziona, do atto all'Amministrazione che ha funzionato. Ma ci mancherebbe. Ma prova ad immaginare se il Comune di Castellana non avesse intercettato quei finanziamenti. Cioè, saremmo stati condannati, saremmo stati decapitati. Saremmo stati impiccati, perché quei fondi erano destinati a Castellana, Ginosa e Laterza, tre Comuni. Palagianello alla fine non ha avuto niente più, è uscito fuori, non so bene perché è uscito fuori.

Cioè, lì c'era da combattere con altri due Comuni per intercettare quei finanziamenti. E come Castellana, anche Ginosa ha preso più o meno, forse qual cosina in più di noi.

Voci in aula

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Era un'opportunità che non la potevamo perdere nella maniera più assoluta. Lì, poi, il meccanismo di priorità rispetto agli utenti delle strade, ho qualche dubbio, perché la 135, qualcuno, il Sindaco ha detto prima che ci consente di andare a Riva dei Tessali senza spaccare la coppa della macchina, o gli ammortizzatori, però quella non è una strada rurale. Cioè, chi ci passa di là? Passano i villeggianti di Riva dei Tessali.

Allora, ti faccio un altro esempio. Probabilmente, la strada di Pentimelle, scusami, rispetto alla strada di Nardoni, la strada nr 72, dove ci passa il Presidente del Consiglio, forse perché ci passa lui, però lì ci passano non decina o centinaia, ma migliaia di agricoltori, rispetto alla strada le Pentimelle, ma chi ci passa? Cioè, il bosco comunale ci saranno 2-3 privati che ci vanno là.

L'avrà deciso la Regione, non entriamo nel merito. Però, anche lì c'era da lavorare meglio, di più, per cercare di fare inserire alcune strade anziché altre.

E poi, un'ultima cosa, Sindaco, me la devi consentire, abbiamo sistemato Perrone, tu che sei molto attento alle strade rurali, abbiamo sistemato tre strade rurali, su queste tre strade rurali c'è il limite di velocità di 30 all'ora, e c'è il limite per il traffico ai mezzi superiori a 3,5 tonnellate. Cioè, io, tu che hai un'azienda agricola, tutti quelli che hanno l'azienda agricola, se hanno un trattore con rimorchio non ci possono andare.

Cioè, mi dite qual è il risultato o qual è stato il risultato? Forse era meglio tenerle rotte le strade per consentire di passare, anziché sistamarle e dare un limite di velocità 30 all'ora, ripeto se qualcuno non l'ha capito, e ai mezzi di peso non superiore ai 3,5 t, cioè, 35 q. Significa, che un trattore normale, con un rimorchietto dietro, non può transitare. Cioè, gli agricoltori li abbiamo incastrati, li abbiamo ingessati e li abbiamo bloccati, salvo poi avere un'autorizzazione e quindi non puoi passare, però se mi chiedi l'autorizzazione, ti posso far passare.

Immaginate l'autotreno o il bilico che porta 300-350 q di prodotto, in questi giorni c'era la raccolta del pomodoro, c'era la raccolta dell'uva, c'era la raccolta dell'anguria, mi dite voi da dove deve passare questo camion? Qualche intellighentone di questo Comune ha detto pure: "no, con il rimorchietto, il



camion lo mette a distanza, poi col rimorchietto, o con la carriola a mano, magari come si faceva una volta, col traino, col ciuccio avanti, porta le cassette dell'uva o porta le angurie a mano", visto che si parla molto di caporalati, sfruttamenti, gli operai adesso non solo devono raccogliere le angurie, ma le devono portare a mano fino al camion. Cose che non si possono raccontare.

Quindi, su quella questione, Sindaco, io starei molto attento e vorrei che si faccia un'indagine. Non capisco, cioè, si spendono tutti questi soldi perché ci devono passare i mezzi di peso non superiore a 3,5 tonnellate, ribadisco, e il limite di velocità di 30 all'ora.

Un'ultima questione che è stata tirata in ballo e che io voglio che resti agli atti, noi come Confagricoltura qualche anno fa organizzammo un incontro sul Fiume Lato, sulla questione del Fiume Lato. Noi proponemmo all'epoca, non siamo entrati ufficialmente nella questione ultima della questione Lama, Fiume Lato, noi proponemmo un esproprio agli agricoltori. Perché immaginate che quel € 1.300.00 che spenderà a breve, o che si dovrebbe spendere a breve, se supponiamo di liquidare un agricoltore, un ettaro di terreno a un valore di € 4-5000 e voglio anche esagerare, io credo che tutti gli agricoltori saranno ben felici di cederlo quel pezzo o quell'ettaro di terreno.

Poi, con € 1.300.000, con l'ultima somma stanziata, senza parlare di quello che è stato già speso e quello che forse si dovrà spendere ancora, oltre € 1.300.000, noi potremmo liquidare 300 ha. Quindi, se c'è una discussione in corso e se si vuole anche collaborare su questa questione, lasciamo che il Fiume Lato ritorni alle sue origini, che esondi pure, che allaghi pure tutta quella valle, liquidiamo gli agricoltori, perché così, credetemi, li illudiamo, continueranno a lavorare, continueranno a bonificare il terreno che è stato alluvionato, è stato allagato, che oggi è impraticabile, nella speranza di poter coltivare. Poi, quando si sarà un'altra piena o quando sarà passato qualche anno o quando le canne saranno state tagliate davanti e ricresciute da dietro, quei terreni saranno di nuovo allagati e quindi gli agricoltori prenderanno per l'ennesima volta un ennesimo danno.

Quindi, consideriamo anche questa questione, se è possibile considerarla da un punto di vista tecnico ed economico. Cioè, liquidiamo gli agricoltori della zona e lasciamo che il Fiume ritorni alle sue origini, magari facciamo un'oasi protetta, perché lì ci sono un parco mi suggerisce il Consigliere Perrone, ci sono aironi, ci sono anatre, ci sono cinghiali. C'è di tutto e di più in quell'area, potremmo veramente fare un parco che possa essere un'attrattiva per tutti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Perrone.

Consigliere Vito PERRONE

Grazie Presidente. L'ultima parte dell'intervento che condivido del Consigliere Rochira, è un'ottima idea quella di fare un parco per valorizzare quell'area.

Dagli interventi è emersa la necessità, l'obiettivo di dare più attenzione a Castellaneta Marina. Però, bisogna dare atto anche, che questo si sta facendo, l'attività su via Scott, sui sottopassi. Ci sono progetti in corso, in itinere e l'Amministrazione sta prestando la dovuta attenzione, come è stato anche fatto in passato.

È ovvio che, le risorse sono sempre di meno, gli adempimenti burocratici portano l'Amministrazione a sacrificare i dipendenti su più fronti e quindi non è facile intercettare i finanziamenti.

Le indicazioni date dal Sindaco sono apprezzabili, come quella sulla pubblica illuminazione, che riguarda anche Castellaneta Marina. È una delle priorità. Penso che tutti siamo disponibili e condividiamo.



Abbiamo fatto un regolamento, caro Presidente, apro e chiudo parentesi, sull'inquinamento luminoso e non approda in Consiglio, non si capisce perché. La Commissione ha finito i lavori, hanno detto che hanno trasferito la delibera, però si è persa negli uffici.

Speriamo che al prossimo Consiglio arriva, prima che finiamo la consiliatura, me lo auguro.

Apro e chiudo un'altra parentesi, a proposto di senso civico, i Consiglieri vengono, sono presenti. Oggi è il tema più importante della vita amministrativa del Comune, sarebbe bello vedere tutti gli Assessori possibilmente in orario. Prego?

Voci in aula

Consigliere Vito PERRONE

Sulle opere pubbliche non si può che fare un plauso sulle strade rurali e un'ottima occasione è stata presa. Un'ottima opportunità quella dell'eco-centro, perché poi, non è che bisogna dire, quando l'Amministrazione non prende i finanziamenti, si danno le botte. Quando li prende, si danno le botte. Mettiamoci d'accordo. Vediamo un attimo di dare il giusto peso e la giusta considerazione alle varie situazioni.

Sindaco, una delle priorità che ritengo siano indifferibili e urgenti, è quella di una pista ciclabile su Viale dei Pini.

Abbiamo distratto, per modo di dire, comunque era una priorità con i fondi di Terna, abbiamo fatto la pubblica illuminazione su Borgo Pineto, dove ci stanno cento famiglie, con tutto il rispetto per questa borgata, per questo villaggio, nessuno dice nulla. Però, l'interesse generale sempre prima di tutto.

Viale dei Pini tocca un po' i bambini, tocca gli anziani, tocca le fasce più deboli e collega, il Villaggio di Turchesi al lungomare. Sarebbe bello vedere un'opera che torna utile alla stragrande maggioranza della comunità di Castellaneta Marina, dei turisti, degli alberghi eccetera.

Un'altra dell'opera è quella su palazzo Catalano. E poi, il campo sportivo ha portato dei frutti, come quella della presenza della Nazionale dove è un bel risultato e bisogna dare atto. Anche se a volte sono critico, però bisogna dire "bravi". Quando c'è da dire "bravi", bisogna dirlo.

Voci in aula

Consigliere Walter ROCHIRA

Non lo devi dire, Vito.

Voci in aula

Consigliere Vito PERRONE

Vabbè, è stato un risultato.

Voci in aula

PRESIDENTE

Consigliere Cassano, facciamo finire l'intervento al Consigliere Perrone. Grazie.



Voci in aula

PRESIDENTE

Prego Consigliere Perrone.

Consigliere Vito PERRONE

Sindaco, stavo dicendo, vedo pista ciclabile sull'elenco dei lavori da farsi, per € 830.000, mi auguro che siano destinati a Castellaneta Marina, perché vedo due voci in quella direzione.

E poi, il canile che è una delle prossime inaugurazioni, auspico che avvenga al più breve, su terreni confiscati alla mafia. E infine, i lavori alla Collodi che sono in corso.

Quindi, sono tutte attività in itinere e ce ne sono tante altre dalla relazione che ho sentito dal Sindaco, che si devono fare, per i quali auspichiamo in tempi brevi di vedere l'inizio di nuovi cantieri e la chiusura dei vecchi cantieri. Grazie Presidente. Riservo il voto, nel prossimo intervento.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Non è attinente con la questione di stasera. Credo che noi abbiamo un Sindaco in aula, qui, di Castellaneta. Fa il Sindaco a Vercelli, in Provincia... Volevo solo salutarlo, complimentarmi con uno che è di Castellaneta, che a Vercelli, in Provincia di Vercelli, va a fare il Sindaco. Solo questo. Grazie per la presenza.

PRESIDENTE

Lo salutiamo con un applauso, semmai. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Walter Rochira.

Consigliere Walter ROCHIRA

Grazie Presidente. Ovviamente, non farò come il Sindaco, che ha menzionato e ha fatto riferimento a quello che si è fatto e a quello che era elencato nel libro dei sogni. E non farò riferimento alla pet area, al tronco di fogna che è stato realizzato, al palazzo Catalano, la riqualificazione di piazza Selene, all'eco-centro, alla manutenzione straordinaria Pascoli-Giovinazzi e alle venti opere realizzate.

Io credo che, sminuire l'operato dell'Amministrazione su cose fatte, mi sembra eccessivo. Mi sembra ancora eccessivo e riduttivo parlare, come si diceva prima, di grazia o disgrazia ricevuta per quanto concerne le sedi rurali, 50 km di strade asfaltate. Anche per i fondi arrivati a seguito di questo evento straordinario, evento calamitoso.

Ricordiamo, che, e qui vorrei anche l'attenzione dell'Assessore De Marinis, che a fronte di 4 milioni e mezzo di euro, io ho anche domandato ai tecnici che hanno partecipato assiduamente a tutto il percorso che ci ha portato all'aver captato questi finanziamenti, sono stati presentati progetti per quasi 13 milioni di euro. Quindi, un'elencazione puntuale di tutte le strade colpite dall'evento calamitoso.

Abbiamo avuto, Sindaco, questo non l'hai detto, il plauso della Protezione Civile, il plauso della Amministrazioni vicine, che tra l'altro sono state anche loro colpite da questo evento calamitoso ma che non hanno avuto lo stesso risultato.

Abbiamo avuto il plauso ancora della Protezione Civile per quanto riguarda i tecnici. Un plauso che ha



riguardato i tecnici del nostro ufficio tecnico e il dirigente De Finis.

E ancora e credo che sia paradossale sminuire l'investimento fatto sul De Bellis. Io capisco che, Giuseppe, voglio fare una battuta, per stemperare avete una certa età, quindi lo sport lo avete dimenticato.

Quindi, credo che è una priorità, ebbene sì. A Castellaneta rappresenta una priorità, come una priorità era rappresentata dalla tensostruttura e la piscina. È una priorità. Per quanto riguarda i ragazzi, ti posso garantire che è una priorità. A parte poi le necessità che ci sono anche più serie.

E io credo che, anche in questo senso è stato...

Voci in aula

PRESIDENTE

Giuseppe, facciamo finire l'intervento.

Consigliere Walter ROCHIRA

Giuseppe, tu puoi anche interrompermi, figurati. Non ci sono problemi. Tra cugini, figurati.

Anche lì abbiamo avuto un plauso dal nuovo delegato nominato ex novo da Tavecchio, il Presidente della FGC e abbiamo anche il plauso da tecnici, dagli addetti ai lavori che frequentano campi di serie A. Perché qui, Agostino, non è proprio così come tu dici. Cioè, è un campo, è l'unico campo, forse, di quelle dimensioni in Provincia di Taranto, per la bellezza e anche per la qualità, perché tutti quanti hanno ammirato.

Io non ti parlo di addetti ai lavori, io ti parlo di componenti della FGC. Baronio, che sicuramente ne sa più di me e di te, ha apprezzato la qualità del manto erboso. Sicuramente Baronio avrà un grado ed una preparazione maggiore di quella mia e di quella tua. E questo è un dato di fatto, Agostino.

Tra l'altro, lui ha anche fatto il mister nel Padova, il preparatore tecnico nel Padova, quindi mi ricordo che a suo tempo credo che al Padova non esistesse un campo in erba, ma esisteva un campo in sintetico.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Diciamo, che in qualche squadretta ho militato anche io. Non certo come Baronio.

Consigliere Walter ROCHIRA

Certo. Ma io mi ricordo che Padova in questo senso è stata antesignana, come diceva Ivan Cassano.

Consigliere Agostino DE BELLIS

No, Padova non ha proprio campi sintetici.

PRESIDENTE

Consigliere De Bellis, facciamo finire la dichiarazione.

Consigliere Walter ROCHIRA

Ora, io dico ancora una volta che è una sfida, diceva il Sindaco, nel 2015/2016 ci saranno anche altre cose che sicuramente porremo all'attenzione dei cittadini. Questa è una sfida che accoglieremo sicuramente nell'interesse dei cittadini e con la consapevolezza di vincerla. Grazie Presidente.



PRESIDENTE

Grazie. Logicamente, il voto è favorevole, credo.

Consigliere Walter ROCHIRA

Ovviamente, sì.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Giuseppe Rochira.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Sarò sintetico e brevissimo. Chiaramente, la mia è una dichiarazione di voto negativa. E giusto per chiudere anche il discorso iniziato prima, volevo ribadire, non a me ma a tutti quanti noi, che se il campo sportivo è il miglior campo sportivo d'Italia, Castellaneta sarà famosa per questo e quindi la gente ci giudicherà per questo.

In quella notte famosa, quando noi approvammo quel mutuo con il credito sportivo, avevamo parlato di altro, Walter. Avevamo parlato di palazzetto dello sport, avevamo parlato di tensostruttura, avevamo parlato della necessità di avere un altro campo perché il carico dei giocatori su un unico stadio è eccessivo, perché ci sono, io non me ne intendo, ci sono giovanili, seniores.

Consigliere Walter ROCHIRA

Giuseppe, scusami, ma io ti interrompo come hai fatto tu prima, con la delicatezza di sempre. Però, se noi tra il 2015 e il 2016 facessimo una tensostruttura e dovessimo ristrutturare il palazzetto, poi non venirmi a dire...

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Quelli erano destinati. C'è la stenotipia, erano destinati per risistemare anche quelle altre strutture. E nello stesso tempo credo, che tu sei più bravo di me perché ti occupi di calcio, io no, credo che il Comune Castellaneta, per il carico dei giocatori che ha, ha bisogno di un altro campo da utilizzare per gli allenamenti o da utilizzare per le categorie inferiori, dove giovani i ragazzini eccetera, i dilettanti. Non avere un unico stadio, dove vanno tutti a giocare tutti là, e magari il campo, che sarà anche il migliore d'Italia, lo distruggiamo nel breve periodo.

Un'altra poi considerazione volevo fare, ritornando sulla questione delle strade rurali che sì, abbiamo fatto le opere però, Sindaco, questa cosa che io vi invito a riflettere che su tre strade c'è un limite di velocità di 30 all'ora e il limite da 3,5 tonnellate, è una cosa che non si può accettare nella maniera più assoluta.

Altra questione è, fare le opere non basta. Fare le opere, significa farle e gestirle e mantenerle. Perché il Sindaco, per esempio, non ha parlato della passeggiata lungo il burrone a Zirifico, dove non solo io, ma più di qualche cittadino è andato. Anzi, io sono stato sollecitato e qualche cittadino ha anche fotografato, come l'ho fatto io. È stata fatta un'opera e poi è stata d'abbandonata e lasciata a se stessa.

Cioè, l'opera va fatta e va gestita nel tempo. Perché fare un'opera e lasciarla là, non ha proprio senso dire: "ho fatto l'opera, l'ho inaugurata", poi l'abbandono e dopo sei mesi, dopo un anno, dopo due anni quell'opera non c'è più e non esiste più.

Quindi, bisogna pensare non solo alla realizzazione dell'opera, ma anche alla gestione dell'opera.



Poi, se il lavoro di risistemazione è stato fatto, ben venga. Però, volevo chiudere, non so se il lavoro di risistemazione è stato fatto. Ben venga. Però, non sono io o il cittadino che deve andare a denunciare che c'è l'erba secca che rischia di bruciare tutto quello che è stato realizzato, perché c'erano i paletti in castagno.

Va messa a calendario. Quell'area va mantenuta e va gestita. Quindi, non c'è bisogno che qualcuno venga a fare una denuncia o un esposto, o un'interrogazione su una questione così delicata e così importante. Lì bastava un fiammifero, un piromane, un mitomane qualsiasi e avrebbe distrutto tutto.

Quindi, alla luce di quanto predetto e delle cose che ci siamo detti anche negli anni passati, è chiaro che il mio voto non può essere che contrario. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Perrone.

Consigliere Vito PERRONE

Io faccio la dichiarazione velocemente. Annuncio il voto favorevole. Volevo dire due cose velocemente, Sindaco, non so se si possono innestare in una eventuale modifica di questo piano annuale e triennale, ma ritengo di, sì è sempre modificabile e migliorabile ed integrabile.

Poiché abbiamo delle risorse ferme e bloccate, come il tiro a piattello, c'abbiamo in cassa € 130.000, se quelle risorse si possono utilizzare tipo per la pista ciclabile a Castellaneta Marina, sarebbe una bella cosa.

Sindaco, inoltre, ci sono € 30.000 ancora non utilizzati sul titolo primo, per quanto riguarda gli interessi abbonati agli agricoltori per una calamità. Se è possibile destinarli alla videosorveglianza, visti i numerosi atti di teppismo ai danni degli immobili comunali, degli amministratori comunali e vista l'assenza massiccia di Forze dell'Ordine rispetto al ripassato, per la riduzione un po' dei costi delle risorse da parte del governo eccetera.

Quindi, questi due interventi che, con i soldi che abbiamo disponibili, pista ciclabile e videosorveglianza diffusa su tutto il territorio, ameno che non c'è un progetto di intesa con la Prefettura. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

SINDACO

Mi riproponevo di non intervenire, perché abbiamo tutti esigenza di portare avanti la discussione sugli altri punti. Però, mi sembra un po' surreale il discorso che si sta facendo.

Allora, uno, le opere finalmente sono in corso, alcune sono state realizzate. Mo, il problema è diventato, con quali soldi li avete fatti.

Se io sistemo piazza Selene a noi, l'Amministrazione chi l'ha fatta, sistema piazza Selene a Castellaneta Marina, che prenda l'IMU io da Castellaneta Marina e la faccio con i soldi dell'IMU, o lo faccio con i soldi di Terna, il problema qual è? L'importante è dare attenzione a una parte del territorio che finora, non l'ho detto io, l'ha detto De Bellis, da svariati anni è stata abbandonata.

Quindi, noi stiamo sistemando. Abbiamo sistemato piazza Selene, abbiamo sistemato l'illuminazione a Borgo Pineto, ed è una cosa importante che abbiamo fatto, mentre non potevamo fare la pista ciclabile che diceva Vito Perrone. Perché, la pista ciclabile sul vialone, su Viale dei Pini a Castellaneta Marina,



prima di sistemare la pista ciclabile, dobbiamo risolvere i problemi idraulici che ci sono sul vialone.

Il vialone si allarga e l'acqua del vialone va a finire dentro al Parco Nella e si allaga anche il Parco Nella. Quindi, il progetto più ambizioso che abbiamo, è quello di realizzare la fogna bianca e il collettore principale dovrebbe essere proprio su Viale dei Pini, abbiamo già un preliminare.

Va da sé, che nel momento in cui regimentiamo le acque di Viale dei Pini, quindi risolviamo il Parco Nella, va da sé che sistemiamo tutto il manto stradale di Viale dei Pini e sistemiamo anche la pista ciclabile di Viale dei Pini.

Tutta questa cosa sicuramente non la facevamo né con 70 né con 80 né con 90 mila euro. Quindi, abbiamo optato per l'illuminazione di Borgo Pineto.

Quando De Bellis dice: "queste opere", è da poco che sta in Consiglio Comunale, ma quando si parla del prolungamento di via Scott o dell'allargamento di via Terescova, sono circa vent'anni che stanno quelle opere inserite nel piano triennale delle opere pubbliche, con una piccola differenza.

Noi fra una decina, quindicina di giorni abbiamo i due progetti nuovi finalmente con pareri di via Terescova e via Scott, che devono essere inseriti non tanto e non solo nel piano triennale delle opere pubbliche, aggiornando anche gli importi e quanto altro, ma devono essere inseriti nel piano di Protezione Civile di Castellaneta.

Perché, quando è stato fatto nel 2008/2009 l'ultimo piano, era un piano standard, dove avevi il referente dalla Polizia Locale, il numero di telefono del Sindaco, due o tre ditte da chiamare in caso di emergenza. Però, era poca cosa.

Invece, il piano che dobbiamo provare a fare, non è uno scopiazzato dal primo Comune che capita nel resto d'Italia, ma è un piano che sia calato nella realtà.

Per rendere sicura Castellaneta Marina, bisogna allargare via Terescova, bisogna prolungare via Scott, bisogna allargare i due sottopassi, quello dell'Albatros e quello dello sporting.

Allora, questi progetti che sono in corso di elaborazione, ma non studi di fattibilità, per rispondere prima al Senatore, che ora è assente, come arrivano i soldi? I soldi arrivano sulla base di richieste e di studi di fattibilità di quattro paginette che si allegano. Così arriva il finanziamento. Mi dispiace, perché dovrebbe insegnarmele lui queste cose.

È ovvio, che quando poi diventa concreta la cosa, poi facciamo quel tour the force che Giuseppe Rochira ci ha riconosciuto durante l'altro Consiglio Comunale, e quindi arrivi alla progettazione definitiva, ti prendi i pareri, appalti eccetera.

Quindi, noi tutte queste opere le inseriremo nel nuovo piano di Protezione Civile e le porterò all'attenzione del Prefetto, cercando di mettere il pepe sulla coda anche ad alcuni enti che in passato, seppur sollecitati da diversi Assessori all'agricoltura che si sono succeduti e da diverse Amministrazioni Comunali, non hanno rilasciato i pareri. Vedi la Forestale su via Terescova, che dopo decine di telefonate, solleciti e ad altro si è limitata da darci quel metro in più per i cassonetti. Se dico bugie, correggetemi.

Allora, l'altra cosa che mi sembra un po' anch'essa surreale, le strade. Perché a Grottalupara viene messo il limite dei 30 km e viene messo il limite al peso? Perché l'ho detto io al Comandante di fare questa cosa. Non perché io sia impazzito all'ultimo minuto e faccio una cosa strana. Perché, le strade provinciali, che sono quelle che dovrebbero essere attraversate e percorse dagli autoarticolati, le strade provinciali sono tutte scassate e tutti i conducenti degli autoarticolati, che nulla hanno a che vedere con le nostre aziende agricole, perché il camion che va a prendere il latte dall'azienda agricola a ridosso di Grottalupara, è ovvio che ha il permesso e passa. Non è che non lo fai passare. Ma tutti gli autoarticolati che se ne devono andare a Gioia o ad Altamura, che escono dall'autostrada, non devono passare dalla strada comunale solo perché è rotta la strada, perché noi abbiamo fatto un'autostrada, le strade provinciali



sono tutte scassate, ci vengono a scassare la nostra strada. Non funziona così.

Ho detto alla pattuglia, lì c'è il Vigile, ho detto al Comandante: "devi mettere i limiti di velocità e di peso e devi fare i verbali", ma non per danneggiare le aziende agricole, perché, come sulla 135, quelli che devono andare a Ginosa Marina, o non passano dalla 106 perché lì si mette la pattuglia sotto Ginosa Marina, e si fanno un pezzo, che fanno? Passano davanti a Riva dei Tessali, perché anche lì abbiamo fatto un'altra autostrada, e rompono di nuovo la strada. Non funziona così.

Allora, questo è il senso, non perché uno impazzisce. Perché, detta come l'aveva detta Giuseppe Rochira, dice: "stanno senza far niente, e mettono dei limiti assurdi". Non è così.

Le vetture di qualsiasi dimensione e a qualsiasi velocità che devono servire le nostre aziende, è un discorso. Quelli che per aggirare la pattuglia sulla 106, o perché è scassata la strada provinciale a ridosso di Grotta Lupara devono passare dalle strade nostre, senza che c'entrano con le nostre aziende agricole, o nell'abitato, non funziona. Questo è il limite che ho suggerito al Comandante di inserire.

Rispetto al campo De Bellis, non voglio aprire di nuovo il dibattito, perché ne parleremo a breve, farò un ulteriore intervento, sperando di mettere la parola fine su questo campo De Bellis.

Il punto non è, se è più bello l'odore dell'erba o è più affascinante l'odore della plastica. Non è questo il problema. È che noi oggi, a Castellaneta abbiamo un unico campo sportivo, un unico campo sportivo, non abbiamo la possibilità di realizzarne uno nuovo, che costa un occhio e su quel campo sportivo se giocano dieci squadre al giorno, non puoi avere l'erba naturale.

Perché noi siamo capaci di intavolare un discorso politico, parlando di dieci opzioni possibili, quando in realtà c'è un'unica opzione praticabile.

Perché, abbiamo provato a disciplinare la cosa, dicendo: "guardate, entra solo la squadra grande", ma anche la squadra grande, quando entra, se sta piovendo non si deve allenare, perché se si allena quando piove, qualcuno dovrebbe insegnarmela questa cosa, e pure se è stata concimato il terreno, sta crescendo l'erba, smantella di nuovo tutto.

Quindi, questa cosa, in un paese che ha due o tre campi, si può fare. In un paese che ha un unico campo, non si può fare.

Allora, si mette il sintetico e giocano tutte le squadre che vogliono. Però, ripeto, questo ora l'approfondiremo, perché si è detto tutto e il contrario di tutto sul campo, dice che la pista è stata sbagliata, si allagherà, non si allagherà. Ci sono stati pure degli acquazzoni, non si è allagato assolutamente nulla.

Però, torniamo a parlare sempre degli stessi argomenti e non ne usciamo più. Il dato di fatto è che, sicuramente qualcosa stiamo facendo. Sicuramente tutto è perfettibile, non è che qualcuno è perfetto o nasce imparato, tutti devono imparare e tutto può essere migliorato. Però, non cerchiamo sempre la polemica, da dove abbiamo preciso i soldi.

Terna, sistemo la piazza sotto il Comune e con l'IMU faccio piazza Selene, o faccio il contrario, che cambia? L'importante è che abbiamo fatto l'opera. E stiamo dando attenzione a Castellaneta Marina.

L'eco-centro. Dice, ma nel 2004 una ditta si era impegnata a realizzare un eco-centro. Bene, un eco-centro. Noi abbiamo bisogno di due eco-centri, uno a Castellaneta e l'altro a Castellaneta Marina. O meglio, al contrario, abbiamo bisogno prima di quello di Castellaneta Marina per depositare gli aghi di pino e tutto il resto, e poi forse di quello di Castellaneta.

Noi oggi ne stiamo realizzando uno a Castellaneta Marina. Poi, alla ditta, forse, andava chiesto nel 2004, nel 2005, nel 2006 di realizzare l'eco-centro, se così era previsto da appalto, da contratto.

Andarglielo a chiedere oggi, ho difficoltà a chiederlo, ma pure un mese, un anno fa, quando si era già in proroga, mi sembra un po' eccessivo.



Però, al di là di tutto questo, dalla nostra discussione di stasera emerge un dato che è indubitabile: un po' di opere finalmente le stiamo facendo.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, possiamo passare al voto.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 2 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Il punto nr 2 all'ordine del giorno viene approvato con 10 voti a favore e 5 voti contrari. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata esecutività al punto nr 2 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

L'immediata eseguibilità al punto nr 2 all'ordine del giorno viene approvata con 10 voti a favore e 5 voti contrari.

Passiamo alla trattazione del punto nr 3 all'ordine del giorno.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to NARDULLI Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CAVALIERI dr Luigi

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune.



IL SEGRETARIO COMUNALE

CAVALIERI dr Luigi

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 L. 18/8/01 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 28 / 08 / 2015 e vi resterà per **15** giorni consecutivi fino al 12 / 09 / 2015.

(Prot. n. _____ del ____/____/201__).

IL MESSO COM.LE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CAVALIERI dr Luigi

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

- ☒ - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA



IL SEGRETARIO COMUNALE

CAVALIERI dr Luigi

1

- ☐ - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

- ☐ - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

- ☐ - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO COMUNALE
CAVALIERI dr Luigi

